

Non già che noi pensiamo possano queste melanconiche riflessioni influire su chi in proposito ha già dimostrato d'averle le prerogative del pachiderma. Per lui parlar di giustizia sarebbe come parlar di merce che non dimostra d'averne nei suoi magazzini, così parlare d'altre cose che sono per lui sentimentali morbose (perchè non lo toccano ne' suoi interessi), sarebbe come usare del Sapof buono e fino per fregare e lavare certe teste.

Noi partiamo, scrivendo, da un diverso concetto, il quale ci sta così fisso in mente che ci trascina alle ripetizioni; vogliamo cioè porre in sodo, che questo sciopero ha più che mai con sé la giustizia, come la provocazione di esso, dato la causa ed il momento scelto, fu perfida vera e propria; come l'ostinazione nel prolungarlo, senza cedere un momento (anzi peggiorando le proposte a sciopero dichiarato) è tale opera per cui le simpatie degli onesti dovrebbero riversarsi sugli scioperanti contro la prepotenza testarda di chi li ha a ciò provati.

Ah! La metteremo noi al corrente la cittadinanza di quanto può interessare e illustrare lo sciopero attuale! Lasciateci finire di raccogliere il materiale necessario. Non è che questione di pochi giorni.

Gli imparziali poi giudicheranno: è ad essi che noi vogliamo parlare: agli imparziali che hanno un briciolo di cuore, a quelli che sono assistiti da un barlume di equità e che serbano la libertà di giudicare, senza vendersi e senza far causa comune con gli affannatori.

LECCO. — Per l'organizzazione e la propaganda — I compagni di Lecco si lamentano della trascuratezza in cui sono lasciati dai compagni conferenzieri. La Direzione paga a chi di ragione il tanto dovuto onde avere diritto a qualche conferenza; come va che nessuno viene? Come si può pretendere che le file del Partito s'ingrossino solamente colla propaganda individuale?

Bisogna ammettere che ognuno ha il proprio mestiere e che le ore di riposo le dedica alla lettura del giornale; a quando esternare le proprie idee? Dunque è impossibile che qui a Lecco si possa continuare così: perfino Cabrini (1) che qui a Lecco ebbe 150 voti e senza nessuna preparazione, non si ricorda dei suoi compagni.

Fu scritto a vari di venire a tener un comizio contro il domicilio coatto, ma tutti hanno risposto che sono impegnati; sarà vero? Speriamo quindi che la Direzione del partito pensi ad accontentare un po' anche i compagni di Lecco, altrimenti li obbligherà a fare quello che non sarebbe loro intenzione di fare. Non so se mi spiego.

E si che si dovrebbe aver capito che Lecco e territorio è un buon terreno per lo sviluppo dell'ideale socialista. (2)

(1) Cabrini da parecchi giorni è a letto; e sarà bene che i compagni lo lascino in pace. Egli deve, appena alzato, ritornare in Svizzera, ancora come professore nel Convitto di Mendrisio.

(2) E i leccesi non hanno lingua? (N. d. R.)

PER LE VITTIME DI MELZO e per gli scioperanti

Somma precedente (1) L. 569 87

Table with names and amounts: Manzoni Francesco, Vaianello (per aggio sull'oro rinunciato) 1 - Carlo Modesto, Genova 1 - N. N. 05 - Bevendo al « Circolo Cappellini » 20 - Operai magazzino Pirovano: Cozzi, Gagliardini, c. 15 - Volonté, c. 20 - Pirovano A., Rusconi, c. 25 - Giudici, c. 30 - Talamona, c. 40 - Bricchi, c. 60 - Ferrari Giuseppe, Manfredi Alessandro, Una compagna, c. 50 - A mezzo Parazzini (Niguarda-Milano), l. 2. 3 50 - Raccolte da A. Dei Bianco alla conferenza Lillia 8 88 - Biagio Carlanotteo e compagnia, Torino 2 - Rosti Gaetano, Milano 25 - A mezzo Valsecchi: Cavicchini, Fontanella, Bellinzoni, Berti, Garbagnati, Chiamenti, c. 10 - Sogliani, c. 15 - Fratini, Bocchi S., Formigoni, Sassone, Scacchi, Lavezzi, Bonazzi, Chinaglia, A. A., Corti A., Grassi figlio 1.º, c. 20 - Milli, c. 30 - Grassi figlio 2.º, c. 35 - Grassi Carlo, Gandolfi, c. 40 - Ripamonti, c. 50 - Faraboschi, l. 1 - Avanzo passeggiata a Cologno, l. 1,60 - Avanzo Riffa, l. 2,50 - Ing. A. Valsecchi e Grassi C., rinuncia al rimborso spese viaggio a Melzo per distribuzione sussidi 3 20 - Anzi Felice, Milano 75 - Raccolte fra compagni del Mandamento VI a mezzo Preti 65 - A mezzo Begondi: Raccolte in una conferenza della costituzione cooperativa nastro 4 40 - A mezzo Baccigaluppi: Raccolte fra accenditori gas di Porta Venezia 3 00 - Fra operai cooperativa aste dorate: Argentatori e verniciatori, l. 3,45 - Pastellisti, ingessatori, l. 2,05 - Falegnami, l. 1,70 7 20 - Marzotti M., Milano 50 - Raccolte in una riunione di socialisti imolesi a Imola 15 10 - Raccolte al Mandamento IV, Milano 4 - Pecorini Carlo, Milano 1 - Dopo una partita a scacchi (P. C., A. A., R. G.) 50 - Raccolte da Gallotti L.: Belloni P., Vitali D., c. 10 - Gallotti, c. 15 - Ferrario G., c. 20 55 - Raccolte da E. Pedronio nel Mandamento I, fra socialisti, simpatizzanti e addetti allo stabilimento Treves, Milano (continuazione): Piovelia, c. 5 - Molina, Frandi, Mariani, Brianzoni, Giuliani, Locatelli, Severoni, Dameno, Arosio, Oggioni, Cattaneo, Lazzari, Ghezzi P., Battaini, Dell'Acqua C., Zanzi, Figini, Rossi E., Galoni, Frigefio, Ghezzi L., Sana, Maria P. B., Emma, Carolina, B. S., Radice, Delli, V. S., Menelao, Castoldi A., Cavagna, c. 10 - Brina F., Antonini M.,

A riportarsi L. 639 85

(1) Nel numero precedente si riportò la somma di L. 218,25 invece di 238,25; e si pubblicò L. 1,40 invece di cent. 40 nell'ultima linea (avanzo bicchierata Gallarate); per cui la somma totale che era di 555,87, diventa 559,87.

Riporto L. 639 85

Table with names and amounts: Fontana A., Zucchi E., Rigamonti, Schaeffer, c. 15 - Gabrielli A., Bestetti D., Saporiti R., N. N., M. L., Riboldi E., Niccolini, Piona, P. T., Magnaghi P., Bezzi A., Orini, Bartoletti, Frattini G., c. 20 - Sommaruga A., c. 25 - Brusa, Menelik, De Micheli D., c. 30 - Cassini, c. 50 - Braghieri Michele, Solenghi Atanasio, l. 1 10 60 - Raccolte da Gino Piva nel Mandamento I: Avanzo bicchierata, Don Ciccio, Crosta, c. 10 - Carimati, Rimoldi, Ravasio, Viglione Emma, c. 15 - Isingrini, Vago, Stucchi, Gattoni, Maruzzi, Soliari, Ratti, Bianchi F., Beretta, Ortolina, c. 20 - Grassi Carlo e Giuseppe, Locatelli, c. 30 - Erminda ed Adele Ghiringhelli, c. 40 - Della Torre, l. 15 49 05 - A mezzo Garavaglia fra colleghi della tipografia Capriolo e Massimino 1 - Casoli, Milano 40 - Società Mutua muratori, Milano 10 - Gabbi Alessandro, idem 1 - Raccolte al Mand. VIII, rip. 3.º: Cerri L., Acerbi G. I., Franciosi P., Occhini L., Bertuzzi R., Preda F., Zamperio V., c. 10 - Politti U., Protti S., Alimone G., Galbiati G., c. 15 - Acerbi G. II, Garini F., Favero P., Valsecchi L., Morandi L., Biraghi C., Bona A., Preda C., Ghisio L., Oggioni A., Mezzardi L., Meli O., Corà C., Brasca C., Cassani E., c. 20 - Dotti A., Boniforti C., Ceriani C., Gorla A., Bollani M., c. 30 - Fratelli Tagliaferri, F.lli Taggini, c. 40 - Raimar C., c. 50 - Daniele e Danzolini, c. 80 - Avanzo altra sottoscrizione, L. 1 70 9 60 - In memoria di Pompeo Bettini 2 - Mario Zanca, Milano 1 - Totale L. 694 50

A Milano

Atti della Federazione soc. milanese.

Seduta della Commissione esecutiva lunedì 4 ottobre.

Manca Peirali. Valsecchi riferisce sulla distribuzione di sussidi fatta il giorno precedente alle famiglie degli arrestati.

Curioni, per il Comitato delle campagne, si accorda colla Commissione Esecutiva per la convocazione del Congresso provinciale per il 31 del corr. ottobre.

Si delibera di rimandare a martedì, 12 corr., l'assemblea dei delegati, essendo state fissate per giovedì 7, le conferenze Croce e Turati al V Mandamento ed al 1.º riparto del Mandamento VII.

Si dà incarico a Brunetti di rappresentare la Commissione Esecutiva all'assemblea del Gruppo Sempione, riunita per decidere sulla fusione del Gruppo coll'Associazione del Mandamento VII, rip. 1.º.

Ing. VALSECCHI, segretario.

Assemblea dei delegati.

I Delegati delle Associazioni mandamentali sono invitati all'Assemblea che avrà luogo martedì, 12 corr., alle ore 20 1/2, in via Campo Lodigiano, 8, per discutere e deliberare sul seguente

- ORDINE DEL GIORNO: 1.º Comunicazioni; 2.º Relazione finanziaria e provvedimenti per colmare il deficit della Battaglia; 3.º Proposta di nomina di una Commissione per l'esame dei bilanci comunali e per la preparazione della prossima lotta amministrativa; 4.º Proposte varie.

LA COMMISSIONE ESECUTIVA.

Ufficio Elettorale Permanente

Via Unione 10, p. 2.º

L'ufficio è aperto dalle 10 alle 12, e dalle 16 alle 17; di sera dalle 20,30 alle 22. Nei giorni festivi dalle 10 alle 14.

Alla riunione di mercoledì mancavano i mandamenti I, V, VII 2.º riparto e VIII 1.º riparto Sempione. A questi compagni occorre una carrozza?

Abbiamo invitato, con apposita circolare a stampa, i respinti dalla Commissione comunale a presentarsi domenica 3 ottobre, al nostro Ufficio, onde compiere ulteriori pratiche per ottenere in modo spiccio la loro iscrizione in quest'anno.

Di 357 invitati se ne presentarono solo 83. Abbiamo rinnovato l'invito per domenica 10, dalle ore 9 alle 11. Quei compagni che volessero coadiuvarci si trovino al nostro Ufficio domenica mattina per le 9. Gli incaricati mandamentali sono specialmente invitati.

I compagni si interessino perchè i respinti di loro conoscenza che riceveranno la nostra circolare d'invito, non manchino a questo secondo appello.

Gli incaricati mandamentali e tutti quelli che raccolgono domande, osservino scrupolosamente le minime modalità prescritte perchè le domande d'iscrizione siano valide; e in special modo la concordanza tra la firma del richiedente e il nome apposto sulla prima riga della domanda stessa.

I Mand. I, V, VII Rip. 3.º, VIII Rip. 1.º e VIII Rip. 2.º, sono pregati di farci sollecitamente avere la loro circoscrizione.

Domande regolari presentate dai Mandamenti:

Table with columns Mand., I, N. —: Mand. I, N. — 15; Mand. II e III, N. — 15; Mand. IV, N. — 15; Mand. V, N. — 1; Mand. VI, N. — 1; Mand. VII Rip. 1.º, N. — 10; Mand. VII, N. — 2; Mand. VIII, N. — 2; Mand. VIII, N. — 6; Mand. VIII, N. — 3; Sempione, N. — 3

VOCE FALSA.

Una voce falsa, sparsa ad arte certamente da qualche interessato, corre da parecchi giorni in Milano e fu raccolta anche da alcuni compagni nostri, i quali l'appresero con profonda meraviglia e con grande dispetto.

Si dice che fra i capi del partito socialista e la democrazia secolina siano corse trattative e si stia preparando un vero contratto per un'alleanza nelle prossime elezioni amministrative milanesi.

Veramente tal voce è per sé stessa tanto ridicola ed assurda che non meriterebbe nemmeno l'onore d'una smentita, tanto più essendo noto ormai a tutti quali sieno le idee del partito socialista milanese in materia di affinità, di alleanze, di compromessi e di simili altre adulterazioni politiche.

Ma poichè tale voce potrebbe anche rappresentare un pio desiderio di qualcuno, è bene, una volta per tutte, che si sappia come la Sezione milanese del P. S. I. intenda seguire le deliberazioni dei congressi nazionali in materia elettorale, nella loro integrità intrasigente; e come sia contraria, nella sua grandissima maggioranza, a qualunque alleanza, o temporanea unione, coi partiti affini.

Figuriamoci poi quando l'affine è quello degli onorevoli Mussi, Ronchetti, Pavia, ecc.!

La voce, adunque, della alleanza, è tendenziosamente falsa e di essa faranno giustizia, a loro tempo, le deliberazioni della Sezione milanese.

GRAVI FATTI.

Siamo a conoscenza di parecchi gravissimi fatti avvenuti nei reggimenti di fanteria di guarnigione a Milano.

Essi vennero tenuti sempre gelosamente nascosti; gravi minacce vennero fatte a tutti i soldati e graduati perchè nulla trapelasse fuori; e i giornali quotidiani perciò nulla seppero.

Noi ne siamo stati messi al corrente da parecchi compagni, che vennero il mese scorso richiamati sotto le armi, e che seppero tutto da altri soldati. Ci occorre ancora qualche giorno per conoscere tutti i particolari dei vari fatti, perciò... al prossimo numero.

In memoria di Pompeo Bettini

L'Associazione elettorale socialista del mandamento VI di Milano ha indetto per lunedì, 1.º novembre 1897, un convegno a Musocco per commemorare sulla tomba del compianto compagno Pompeo Bettini tutte le vittime delle repressioni e dello sfruttamento borghese.

Federazione socialista milanese. Gruppo femminile. — Le donne iscritte nelle Sezioni del Partito sono invitate all'assemblea che avrà luogo domenica 10 ottobre, alle ore 14 precise, in viale Tignoni, 7, per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1.º Relazione del Congresso di Bologna; 2.º Comunicazioni.

Speriamo che questa importante riunione non andrà deserta come le altre, e invitiamo i compagni ad incitare le donne iscritte nei mandamenti onde abbiano ad intervenire numerose e portarci un valido aiuto nell'opera nostra di propaganda e di organizzazione.

Si ricordino le compagne che inserendosi nel partito si sono assunte un grave impegno che è loro dovere di mantenere fino all'ultimo.

Esse che seppero vincere tanti pregiudizi schierandosi a fianco del loro compagno di lavoro per la rivendicazione dei comuni diritti, debbono restare costantemente nella lotta, lavorare indefessamente per l'emancipazione di tutti i salariati. Solo in questo modo dimostreranno di essere veramente coscienti, di voler seriamente cooperare al trionfo del nostro ideale.

N.B. — Urge che gli incaricati dei singoli Mandamenti riportino i moduli per la statistica sul lavoro delle donne e dei fanciulli. Tali moduli, completati o no, debbono essere consegnati in via Unione, 10, non più tardi del 17 corrente, dovendo servire per corredare il progetto di legge sul lavoro delle donne e dei fanciulli che verrà presentato alla Camera nel prossimo novembre dal gruppo socialista.

Mandamento I. — Si è stabilito di tener delle riunioni settimanali per leggere e commentare tutte le relazioni presentate al Congresso.

Cominceremo martedì 12 corr., ancora nei vecchi locali. Sono queste discussioni che formano le coscienze e per cui s'imparano le cose che non si sanno.

Non potendo, disgraziatamente, fare assegnamento sull'opera di parecchi tra i nostri capi-gruppo, preghiamo i compagni che hanno cambiato domicilio a volerne dare avviso direttamente alla Commissione, indicando anche il nuovo recapito.

A tutti quelli, e sono molti, che ci chiedono quando spaziano dai vecchi locali, rispondiamo che molte e non indifferenti riparazioni nel nuovo locale ci costringono a rimettere il trasporto delle nostre casse forti ad epoca indeterminata.

Mandamento IV. — Nei locali del Gruppo, via Comenda 13, sono ricominciate le lezioni per preparare gli elettori agli esami.

Dette lezioni sono fatte da appositi maestri nelle sere di lunedì, martedì, giovedì e venerdì d'ogni settimana dalle ore 20,30 alle 22.

Tutte le sere poi dalle 20 alle 22 la Commissione elettorale si trova al Circolo a disposizione di quanti vorranno iscriversi nelle liste elettorali o desidereranno chiarimenti all'uppo.

Mandamento VII, rip. 1.º. — Giovedì sera s'inaugurò la nostra nuova sede di via Giuseppe Prina 11, con una pubblica conferenza tenuta dal deputato Turati sul domicilio coatto. La riunione riuscì benissimo sia perchè il locale era stipatissimo d'interventi, sia perchè la maggior parte era pubblico nuovo. Turati fu splendido, efficacissimo, come sempre. Dopo la conferenza si approvò per acclamazione il seguente ordine del giorno:

« L'assemblea dei cittadini del 5.º Collegio di Milano, riunita per inaugurare i nuovi locali dell'Associazione elettorale socialista del VII Mandamento, rip. 1.º, via Giuseppe Prina 11, la sera del 7 ottobre 1897:

« udita la pubblica conferenza tenuta dal deputato del 5.º Collegio, avv. Filippo Turati, sul nuovo disegno di legge pel domicilio coatto;

« protesta energicamente contro la legge infame, e si propone di tener viva con tutte le sue forze l'agitazione diretta ad impedire l'approvazione di una legge e ad ottenere l'abolizione di un istituto che sono negazione del diritto pubblico e oltraggio ad ogni sentimento umano e civile. »

Ebbimo anche una graditissima visita, tanto più gradita perchè inaspettata, dell'on. Agnini che acclamato al grido di viva l'Emilia socialista, disse poche parole raccogliendo il saluto nostro che porterà ai compagni di là, ed incurandoci a perseverare nell'agitazione ed a volere, ma fermamente volere, che il marchese birro si attenga allo Statuto del regno.

Al grido di viva il socialismo la riunione ordinatissima si sciolse lasciando buonissima impressione in tutti.

Lunedì, 11, alle ore 8, ricomincia la scuola preparatoria per gli esami davanti al Pretore, dovuta sospendere per l'angustia del locale in cui ci trovavamo. Ora sarà ripresa con maggior lena, ed agli intervenuti sarà fissato l'altro giorno della settimana che si farà la scuola.

La Lega di resistenza fra i fabbri ferrai di fabbrica terrà un'assemblea ordinaria questa sera di sabato, alle 8,30, alla Camera del lavoro, per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1. Lettura del verbale; 2. Presentazione del rendiconto trimestrale; 3. Relazione in merito all'espulsione del compagno Bianchi Luigi dall'officina Vecchi; 4. Relazione della Commissione per l'orario unico; 5. Elezione della nuova Commissione; 6. Nomina della Commissione di controllo; 7. Comunicazioni varie.

La Lega di resistenza fra i lavoratori in piccola meccanica. — Questa sera di sabato, alle ore 8,30, nei locali della Camera del lavoro, terrà l'assemblea annuale generale, col seguente ordine del giorno:

- 1. Lettura del verbale antecedente; 2. Relazione annuale; 3. Approvazione del bilancio; 4. Nomina delle cariche sociali; 5. Proposta d'indulto ai soci arretrati; 6. Proposta per festeggiare il 2.º anniversario della Lega; 7. Comunicazioni.

Assemblea degli impiegati, viaggiatori e commessi della provincia di Milano alla Camera del lavoro.

Ordine del giorno:

- 1. Comunicazioni del Comitato promotore. 2. Organizzazione della classe. 3. Minimo di salari e massimo di ore di lavoro. 4. Riposo settimanale. 5. Riforme da apportarsi alla legislazione vigente nell'interesse degli agenti di commercio. 6. Cassa pensioni. 7. Collegi d'arbitri e Collegi di provvisori. 8. Diplomi speciali di abilitazione commerciale.

Muratori e guntai.

— Cosa fanno i muratori? — Le case per tutti. — E i guntai? — I guntai per signori! — Quali sono le condizioni di lavoro e di paga dei muratori?

— Lavoro faticoso in estate colla relativa pioggia e tempesta; freddo e disoccupazione all'inverno, pericolo sul lavoro e la media di L. 2 al giorno.

— Quali sono invece le condizioni dei guntai? — Lavoro leggero, all'ombra d'estate, al caldo d'inverno e non meno di quattro lire al giorno.

— Ma perchè allora i guntai ricevono doppia paga dei muratori?

— La cosa è subito spiegata: i lavoratori guntai essendo tutti in Lega di resistenza e in Federazione internazionale hanno saputo imporre ai principali la loro buona tariffa e un migliore trattamento.

I muratori invece, come pure molti altri lavoratori, perchè sono disuniti e non ascoltano mai le parole dei compagni che vogliono loro bene, ricevono pochissima paga, non solo, ma si lasciano vilmente rubare fino 5 centesimi all'ora sulla scarsa paga stipulata nell'anno 1887!

Se volete adunque, o compagni muratori, assicurare i mezzi per la vostra esistenza, non mancate di imitare la seria organizzazione dei guntai, dei tipografi, ecc., coll'iscrivervi nell'associazione di mestiere, e allora vedrete anche voi migliorata la vostra mercede e non sarete più trattati come bestie da soma. CATTANEO, muratore.

La Lega aggiustatori e montatori meccanici riuniti in assemblea ordinaria sabato sera, 2 u. s., deliberò di eleggere la somma di L. 50, per la scuola di disegno della Società Incoraggiamento d'arti e mestieri, distribuendo L. 25 pel corso preparatorio di geometria e L. 25 pel 1.º corso di meccanica, per quei soci appartenenti alla Lega che come alunni di detta scuola riportarono i punti prescritti dal regolamento scolastico.

Ristorante cooperativo operaio, via Ponte Seveso 15. — Il 24 corrente s'inaugurerà questo ristorante coll'intervento anche delle associazioni della Camera del lavoro. Le altre società che non avessero ancora aderito nelle forme fissate dallo statuto — comunicabile a richiesta — hanno l'obbligo morale di farlo nell'interesse dei loro soci i quali potranno, dopo ciò, accedere ai locali del ristorante.

Quanto prima comunicheremo il programma della festa.

Ora i locali sono aperti tutte le sere per esazioni e chiarimenti e per munire di timbro le tessere dei componenti le associazioni della Camera del lavoro che aderiscono alla cooperativa.

Si rammenta che tale pratica deve possibilmente essere fatta prima del 24 corrente. Da ieri l'altro è incominciato a passare innanzi ai locali del ristorante il tramelettico.

Associazione elettorale socialista, via Lecco 15. — Stasera, sabato 10 corr., alle ore 8,30 il compagno avv. Sincero Rugarli terrà la sua solita conferenza sul tema Socialismo e Popolazione.

I compagni sono vivamente pregati d'intervenire numerosi a questa importante conferenza di propaganda.

Conferenza. — L'impiegato Emilio Ramperti, terrà stasera, 9 ottobre, nel locale del Circolo di Studi sociali, via Sponerari 8, una conferenza sul tema: La Pensione a tutti i lavoratori.

Trattenimenti. — Domenica, alle ore 20,30 precise, nel Circolo cooperativo Arte Moderna in via Campo Lodigiano 8, avrà luogo una festa privata comico-danzante col seguente programma:

- 1.º Il canto dei minatori di Mario Rapisardi. 2.º Armando il bastardo, dramma in due atti di A. Tomone. 3.º I disoccupati, scene della vita di A. Sasso. 4.º Dal nord al sud, brillante commedia in un atto.

Lo spettacolo terminerà alle 23 circa; dopo seguiranno le danze.

Teatro Gerolamo. — Questa sera sabato, alle ore 20, e giorni successivi ripresa della tanto applaudita opera Pipelè e ballo Il paese della Cuccagna, dove le celebri marionette dello Zane, furoreggiano, entusiasmando grandi e piccini.

Dal Gerolamo poi verrà cantato nel 2.º atto il cantico Regina Coeli del compianto poeta Pompeo Bettini, musica di Paoletti Corti. L'esecuzione sarà accuratissima sotto la direzione dell'autore della musica.

Scuola professionale per le figlie degli operai iscritti alla Camera del lavoro. — L'iscrizione alla Scuola professionale è aperta nel locale della Camera del lavoro dal giorno 1.º ottobre al giorno 10 inclusive, dalle ore 10 alle 15 nei giorni festivi e dalle 20 alle 22 nei giorni feriali.

Fusione. — I soci del Gruppo Sempione riuniti in Assemblea la sera del 5 ottobre, considerando l'inutilità di avere due Associazioni nel medesimo quartiere, deliberarono la fusione di detto Gruppo coll'Associazione elettorale socialista del Mandamento VII, riparto 1.º, in via Giuseppe Prina 11.

Tessitori di Monza in sciopero. — La sottoscrizione fatta dalle Sezioni della Camera del lavoro di Milano a favore degli scioperanti di Monza ha dato, fino a giovedì sera, 7 corr., il seguente risultato:

Table with names and amounts: Sezione tessitori in seta L. 15 - lavandai 5 - ramieri 1 70 - travvieri 20 - lattonieri 8 90 - tintori, festa Buonarroti (1.º versamento) 21 24 - canestrai 5 - F. T. 5 - Lega tessitori 25 - tintori, a mezzo Serugeri (2.º versamento) 5 25 - litografi 10 - falegnami Abramo Lincoln 5 - addetti al gas 10 - Lega falegnami 5 - muratori 20 - Totale L. 162 09

COMUNICATO.

Spettabile direzione del giornale LOTTA DI CLASSE.

I capi dell'officina Stigler, indignati delle sfacciate calunnie ripetutamente a loro rivolte da un anonimo che si cela sotto il nome Un metalurgico, desiderano far conoscere pubblicamente nulla esser vero di quanto si permette asserire l'anonimo il quale se dicesse cosa vera certo non si nasconderebbe sotto un pseudonimo, ma avrebbe il coraggio di affrontarli a faccia aperta, mentre invece si nasconde certo per il poco pudore che gli può essere ancora rimasto.

Nulla è vero di quanto egli asserisce nell'articolo pubblicato nel vostro giornale di sabato 2 corr., nè di quanto venne pubblicato nel n. 188 della cessata Battaglia.

Nessuno può reclamare da noi del denaro che non abbiamo mai ricevuto e tanto meno estorto (come dice l'anonimo) dagli operai dello stabilimento Stigler.

Invitiamo quindi ora lo sfacciato anonimo di farsi conoscere, onde potergli dire a viso aperto essere bugiardo, ove egli credesse miglior partito di battere in ritirata, accetteremo che egli pubblici immediatamente una rettifica tanto nel medesimo vostro giornale quanto nel Secolo, altrimenti sapremo come meglio richiamarlo al dover suo.

Vi porgiamo i nostri pregiati doveri.

Citta, 6 ottobre 1897.

NEI RECLUSORI DELL'INDUSTRIA

STABILIMENTO BOCCONI.

Nello stabilimento Bocconi in via Vittoria è scoppiato un piccolo sciopero, causato dalla sempre crescente ingordigia di guadagno, che da un po' ha invaso il proprietario Ferdinando Bocconi.

I fatti stanno in questa maniera. Le operai addette alla confezione dei calzoni hanno sempre lavorato a giornata, confezionandone in media 6 o 7 al giorno. Un paio di settimane fa si fece eseguire nello stabilimento una specie di esperimento ad alcune operai, per calcolare la quantità di lavoro che facevano. L'esito fu che di 24 operai solo 3 riuscirono a fare 12 calzoni al giorno (12 calzoni era la quantità di lavoro fissato da una maestra, la quale pare che nelle ore d'ozio faccia anche la spia per conto della ditta), notando ch'essi erano mal confezionati, perchè fatti troppo in fretta, e osservando anche che le operai, a detta di loro stesse, avevano le spalle indolenzite e le ossa rotte causa l'eccessivo lavoro.

Infatti la lavorante Piacentini dichiarò al sig. Contratti ch'essa il giorno dopo non sarebbe stata capace di farne 8.